

Qui Macolin

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **54 (1997)**

Heft 12

PDF erstellt am: **22.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Un premio a Rudolf Killias

Già allenatore della nazionale svizzera, Rudolf Killias ha ricevuto un prestigioso premio al congresso internazionale dell'IAKS (Gruppo internazionale di lavoro per gli impianti di sport e del tempo libero). Killias è stato premiato per il suo progetto di creazione dello «Stadio del ghiaccio» di Vienna (Albert-Schultz-Halle) con la medaglia d'argento. Nella foto il momento della premiazione.



Visite e incontri

Delegazione cinese a Macolin

Liu Caixia, direttrice della biblioteca e del centro d'informazione, Zhao Chengyu, capo del settore dell'informazione e Liu Xiahong, interprete, tutti dell'università d'Educazione fisica di Pechino (nella foto con a sinistra il direttore della SFSM, Heinz Keller), hanno di recente visitato Macolin. I legami con la Cina – non

solo nell'ambito sportivo – sono di lunga data. Gli ospiti dell'Estremo oriente si sono in particolare interessati alla struttura della formazione nell'ambito dell'educazione fisica, in quella della ricerca scientifica nello sport, dell'organizzazione dello sport elvetico in generale e hanno pure visitato il Museo olimpico di Losanna. Sono state così consolidate delle relazioni fra le due istituzioni che durano e fruttano ormai da parecchi anni.

Melanie, la migliore

Ormai la conoscono tutti. La mamma-allenatrice che capitombola giù dalla tribuna per abbracciare la figlia vincitrice di non so quale torneo di tennis. E' Melanie Molitor, madre di una certa Martina Hingis issatasi ai vertici delle classifiche mondiali del tennis femminile. Il riconoscimento, meritato, le è stato attribuito in occasione delle giornate autunnali degli allenatori, svoltesi a Macolin. Melanie, 40 anni, ha pure assunto l'impegno di allenatrice (non solo di sua figlia) della squadra svizzera di Coppa mondiale, in quanto la nostra piccola nazione fa oramai parte delle otto miglior squadre a livello internazionale. ■

L'INSEPa Macolin

La nuova direzione dell'Istituto nazionale francese dello sport e dell'educazione fisica di Parigi (INSEP appunto), ci ha fatto onore di una visita. L'obiettivo dell'incontro era quello di creare in comune le basi del Simposio di Macolin 1998 sul tema «La vita dopo lo sport d'alto livello».

Sulla foto (da sin.): Jean-Michel Oprendeck (segretario generale), Pierre Taberna (capo dello sport d'élite), Jean-Claude Leuba (capo G+S), Michel Chauvenau (direttore), Jean-Pierre Egger (capo della formazione allenatori AOS), Christophe Debove (capo della formazione).

